



Decreto Dirigenziale n. 4 del 04/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 17 - Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

ISTANZA AI SENSI DELL'ART. 77 DEL PRAE E DELL'ART. 8 DELLA L.R. 54/85 E SMI.
PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI GHIAIA ALLA LOCALITA'
"DIFESA" DEL COMUNE DI CASTEL BARONIA (AV). FOGLIO 12 P.LLE 96, 97, 98, 99,
144, 186, 259, 261, 143. DITTA: INERTI UFITA S.R.L. VIA CARDITO - S.S. 90 KM. 20.800 -
ARIANO IRPINO (AV). AMMINISTRATORE UNICO: IANNARONE ANGELA
AUTORIZZAZIONE

IL DIRIGENTE
DELLA UOD GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE:

- l'attività estrattiva nella regione Campania è disciplinata dalla L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. nonché dal "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)" approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07/06/2006 (in B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006) e successiva Ordinanza n.12 del 06/07/2006 (in BURC n. 37 del 14/08/2006));
- con nota acquisita al prot. regionale n. 552938 del 10.08.2016, la società INERTI UFITA S.r.l. ha trasmesso a questo Ufficio, in duplice copia, atti progettuali concernenti il "Progetto di recupero ambientale Cava di ghiaia alla località Difesa del Comune di Castel Baronia (AV), autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 675 del 26/03/2001 (ex I.M.E. S.r.l.)", costituiti da:
 - * Elaborato00 Elenco Elaborati
 - * Elaborato01 Relazione generale recupero ambientale
 - * Elaborato02 Analisi dei vincoli e certificato di destinazione urbanistica
 - * Elaborato03 Stato di fatto-corografia ed inquadramento area attività 1:5000
 - * Elaborato04 Stato di fatto-Planimetria catastale 1:1000
 - * Elaborato05 Planimetria dello stato di fatto a curve di livello 1:1000
 - * Elaborato06 Libretto delle misure
 - * Elaborato07 Sezioni longitudinali dello stato di fatto 1:1000
 - * Elaborato08 Sezioni trasversali dello stato di fatto 1:1000
 - * Elaborato09 Report fotografico-stato di fatto
 - * Elaborato10 Individuazione coni ottici-stato di fatto
 - * Elaborato11 Planimetria di progetto 1:1000
 - * Elaborato12 Sezioni longitudinali dello stato di progetto 1:1000
 - * Elaborato13 Sezioni longitudinali dello stato di progetto con indicazione 1:1000
dei volumi (sterro e riporto)
 - * Elaborato14 Planimetria di progetto su base catastale con indicazione 1:1000
della regimentazione delle acque meteoriche
 - * Elaborato15 Planimetria del recupero ambientale-Impianto floro- vegetazionale 1:1000
 - * Elaborato16 Sezioni longitudinali del recupero ambientale 1:1000
 - * Elaborato17 Relazione Agronomica
 - * Elaborato18 Planimetria di progetto con rappresentazione tridimensionale 1:1000
da modello digitale (confronto stato di fatto-ricomposizione ambientale)
 - * Elaborato19 Cronoprogramma funzionale attività ed individuazione fasi lavorative
del recupero ambientale
 - * Elaborato20 Relazione geologica-idrogeologica e geotecnica
 - * Elaborato21 Carta geologica tecnica 1:1000
 - * Elaborato22 Sezioni geologiche 1:1000
- con nota del 17/02/2017 n. 115292, questo Genio Civile, constatata la non rispondenza della rappresentazione dello stato dei fatti al reale stato dei luoghi, ha invitato la Società richiedente al ritiro di una copia degli atti progettuali presentati;

- in data 10/05/2017 il Sig. Savino Antonio, giusta delega, prot. n. 336085 del 10/05/2017, della Sig.ra Angela Iannarone, Amministratrice Unica della Società Società INERTI UFITA S.r.l., ha provveduto a tanto;
- con nota del 19/06/2017, acquisita al prot. n. 425119 del 20/06/2017 la Società INERTI UFITA S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 77 del PRAE e dell'art. 8 della L.R. 54/85, istanza di recupero ambientale della Cava di ghiaia alla località Difesa del Comune di Castel Baronia (AV) e ne ha trasmesso il relativo progetto costituito da:

* Elaborato01	Relazione generale recupero ambientale	
* Elaborato02	Analisi dei vincoli e certificato di destinazione urbanistica	
* Elaborato03	Tavola dei vincoli	
* Elaborato04	Stato di fatto-corografia ed inquadramento area attività	1:5000
* Elaborato05	Stato di fatto-Planimetria catastale	1:1000
* Elaborato06	Planimetria di inquadramento generale	1:1000
* Elaborato07	Libretto delle misure	
* Elaborato08	Piano quotato	1:1000
* Elaborato09	Report fotografico-stato di fatto-coro	
* Elaborato10	Individuazione coni ottici-stato di fatto	
* Elaborato11	Sezioni longitudinali dello stato di fatto	
* Elaborato12	Sezioni trasversali dello stato di fatto	1:1000
* Elaborato13	Planimetria di progetto	1:1000
* Elaborato14	Sezioni longitudinali dello stato di progetto	1:1000
* Elaborato15	Sezioni trasversali dello stato di progetto	1:1000
* Elaborato16	Sezioni longitudinali dello stato di progetto con indicazione dei volumi (sterro e riporto)	1:1000
* Elaborato17	Planimetria di progetto su base catastale con indicazione della regimentazione delle acque meteoriche	1:1000
* Elaborato18	Planimetria del Recupero Ambientale-Impianto flora vegetazionale	
* Elaborato19	Sezioni longitudinali del recupero ambientale	1:1000
* Elaborato20	Sezioni trasversali del recupero ambientale	1:1000
* Elaborato21	Relazione Agronomica	
* Elaborato22	Planimetria di progetto con rappresentazione tridimensionale da modello digitale (confronto stato di fatto-ricomposizione ambientale)	
* Elaborato23	Cronoprogramma funzionale attività ed individuazione fasi lavorative del recupero ambientale	1:1000
* Elaborato24	Relazione geologica-idrogeologica e geotecnica	1:1000
* Elaborato25	Carta geologica tecnica	1:1000
* Elaborato26	Sezioni geologiche	
- con nota del 28/06/2017, acquisita in pari data al prot. n. 447675, la stessa Società INERTI UFITA S.r.l. ha trasmesso atti integrativi al progetto presentato con la citata nota 425119/2017;
- con successive note del 22/09/2017 e 03/10/2017, acquisite rispettivamente al prot. reg. n. 623776 e prot. n. 648552, la società INERTI UFITA S.r.l. ha trasmesso a questo Ufficio ulteriori integrazioni in formato digitale (CD Rom).

CONSIDERATO CHE:

- l'area oggetto di intervento è individuata, dal vigente P.R.A.E., con il Codice 64022 01, ed interessa una ex area di cava intestata alla società I.M.E. S.r.l.

RILEVATO CHE:

- il progetto presentato interessa una superficie complessiva di mq. 88.168,00 così distinta:
 - foglio n. 12, p.lla n. 96 – mq. 54.810,00 (area di legittima coltivazione);
 - foglio n. 12, p.lle nn. 97, 98, 99, 143, 144, 186, 259 e 261 – mq. 33.358,00 (area interessata da coltivazione abusiva),

per un impiego complessivo di materiale come di seguito riportato:

SCAVO mc. 95.120,925;
MATERIALE DI RIEMPIMENTO INTRODOTTO mc. 164.525,185;
TOTALE MATERIALE mc. 259.646,110;

(La superficie sarà coperta con uno strato di terreno vegetale dello spessore di circa cm. 50, per un volume totale di circa mc. 40.000,00);

- Il progetto presenta il seguente cronoprogramma:

fasi	descrizione	giorni	%
fase a	Modellazione gradoni - riempimento/sistemazione idrica	404,00	22
fase b	Modellazione gradoni - riempimento/sistemazione idrica	315,00	17
fase c	Modellazione gradoni - riempimento/sistemazione idrica Completamento Modellazione gradoni riempimento/sistemazione idrica	371,00	20
fase d	Piantumazioni superiori - Completamento strato vegetativo/sistemazione idrica	464,00	26
fase e	Piantumazione inferiore	256,00	14

- l'art. 17, co. 2 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive impone che *"la procedura di rilascio, delle autorizzazioni e concessioni estrattive ... si conclude ... a seguito di conferenza di servizi indetta, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 14 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., dal competente dirigente regionale ..."*;
- con nota del 23/10/2017 prot. n. 694099 è stata indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art 14-bis della citata L. 241/1990;
- l'indizione della citata Conferenza di Servizi è stata resa nota al Comune di Castel Baronia con affissione dell'avviso all'Albo Pretorio dal giorno 27/10/2017 al giorno 11/11/2017;
- lo stesso avviso è stato pubblicato sul BURC n. 79 del 30/10/2017;
- hanno espresso il loro parere favorevole, così come si evince dal verbale della Conferenza di Servizi, svoltasi in modalità asincrona, oltre a questa U.O.D., le sotto indicate Amministrazioni:
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino, con nota prot. n. 30075 del 07/12/2017, acquisita al prot. reg. n. 813241 del 11/12/2017, ha comunicato che *"... si è constatato che sull'area oggetto dei lavori non sussistono vincoli ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., per cui non necessita alcun parere ..."*;
 - il Comune di Castel Baronia, con nota prot. n. 4087 del 07/12/2017, acquisita al prot. reg. n. 816555 del 12/12/2017, ha espresso parere positivo;
- Per le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento, rilevato che, nel termine stabilito nella indizione della Conferenza di Servizi, non hanno prodotto alcuna comunicazione, ci si avvale del silenzio assenso – art. 17bis della legge 241/90 e ss.mm.ii.
- il progetto di che trattasi è escluso dalle procedure di Verifica di Impatto Ambientale (VIA), in quanto l'istanza e le procedure di attivazione e conclusione della Conferenza di Servizi per l'autorizzazione di cui in oggetto, sono state espletate prima delle modifiche alle norme di cui alla lettera C) del punto VI dell'allegato C) del Regolamento n. 2/2010;

- gli elaborati del progetto sottoposto all'esame della Conferenza di Servizi, risultano essere quelli trasmessi con la nota del 19/06/2017, acquisita al prot. n. 425119 del 20/06/2017, e più specificatamente, i seguenti:

- Elaborato01	Relazione generale recupero ambientale	
- Elaborato02	Analisi dei vincoli e certificato di destinazione urbanistica	
- Elaborato03	Tavola dei vincoli	
- Elaborato04	Stato di fatto-corografia ed inquadramento area attività	1:5000
- Elaborato05	Stato di fatto-Planimetria catastale	1:1000
- Elaborato06	Planimetria di inquadramento generale	1:1000
- Elaborato07	Libretto delle misure	
- Elaborato08	Piano quotato	1:1000
- Elaborato09	Report fotografico-stato di fatto-coro	
- Elaborato10	Individuazione coni ottici-stato di fatto	
- Elaborato11	Sezioni longitudinali dello stato di fatto	
- Elaborato12	Sezioni trasversali dello stato di fatto	1:1000
- Elaborato13	Planimetria di progetto	1:1000
- Elaborato14	Sezioni longitudinali dello stato di progetto	1:1000
- Elaborato15	Sezioni trasversali dello stato di progetto	1:1000
- Elaborato16	Sezioni longitudinali dello stato di progetto con indicazione dei volumi (sterro e riporto)	1:1000
- Elaborato17	Planimetria di progetto su base catastale con indicazione della regimentazione delle acque meteoriche	1:1000
- Elaborato18	Planimetria del Recupero Ambientale-Impianto floro vegetazionale	
- Elaborato19	Sezioni longitudinali del recuperop ambientale	1:1000
- Elaborato20	Sezioni trasversali del recupero ambientale	1:1000
- Elaborato21	Relazione Agronomica	
- Elaborato22	Planimetria di progetto con rappresentazione tridimensionale da modello digitale (confronto stato di fatto-ricomposizione ambientale)	
- Elaborato23	Cronoprogramma funzionale attività ed individuazione fasi lavorative del recupero ambientale	1:1000
- Elaborato24	Relazione geologica-idrogeologica e geotecnica	1:1000
- Elaborato25	Carta geologica tecnica	1:1000
- Elaborato26	Sezioni geologiche	

DATO ATTO CHE:

- il titolo giuridico su cui si fonda il godimento dei terreni oggetto del recupero ambientale, è stato comprovato dalla società INERTI UFITA S.r.l. con documentazione agli atti dell'Ufficio;
- la società INERTI UFITA S.r.l. ha prestato la garanzia dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. mediante polizza fidejussoria per cauzione n. 0973404854 in data 07/05/2018, rilasciata dalla HDI Assicurazioni S.p.A. – Agenzia 0973 – domiciliata in Roma Via Abruzzi 10, dell'importo di € 440.624,00 pari all'intero importo risultante dal relativo Piano Economico-Finanziario allegato al progetto, per la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato, con decorrenza 31/05/2018.

RITENUTO CHE:

- in esito ai lavori della Conferenza di Servizi, valutate le specifiche risultanze della stessa e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14ter, comma 6bis, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., il progetto in argomento sia meritevole di approvazione.

VISTO:

- a. il D.P.R. n. 128/1959;
- b. il D.L.vo n. 624/1996;
- c. la L.R. 54/1985 ss mm.ii.;
- d. la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- e. la L.R. n. 3/2017
- f. la Delibera di G.R. n. 503 del 04/10/2011;
- g. le NN. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 07/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);
- h. la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 765031 del 16/09/2008 - *“Trasmissione atti e documenti da parte dei settori delegati”*;
- i. la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 328327 del 15/04/2010 - *“Cauzioni da versare per il rilascio dell’autorizzazione di cui all’art. 5 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii”*;
- j. la dichiarazione in merito all’obbligo di astensione di conflitto di interessi del Dirigente della UOD Genio Civile di Ariano Irpino;
- k. la dichiarazione in merito all’obbligo di astensione di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, geom. Antonio Spagnuolo, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. RI.2018 n. 0003537 del 01/06/2018 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d’interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s’intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell’istanza acquisita al prot. regionale n. 552938 del 10.08.2016 e successive integrazioni, la società INERTI UFITA S.r.l., con sede in Ariano Irpino (AV), alla via Cardito SS 90 Km 20,800, snc, P.IVA 02475450645, è autorizzata all’esecuzione del *“Progetto di recupero ambientale Cava di ghiaia alla località Difesa del Comune di Castel Baronia (AV), autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 675 del 26/03/2001 (ex I.M.E. S.r.l.)”*, allegato all’istanza sopra richiamata che, contestualmente, si approva, interessante una superficie complessiva di mq. 88.168,00 così distinta:

- foglio n. 12, p.lla n. 96 – mq. 54.810,00 (area di legittima coltivazione);
- foglio n. 12, p.lle nn. 97, 98, 99, 143, 144, 186, 259 e 261 – mq. 33.358,00 (area abusiva),

per una movimentazione/impiego complessiva di materiale come di seguito riportato:

SCAVO mc. 95.120,925;

MATERIALE DI RIEMPIMENTO INTRODOTTO mc. 164.525,185;

TOTALE MATERIALE mc. 259.646,110;

La superficie sarà coperta con uno strato di terreno vegetale dello spessore di circa cm. 50 per un volume totale di circa mc. 40.000,00:

- Il progetto presenta il seguente cronoprogramma:

fasi	descrizione	giorni	%
fase a	Modellazione gradoni - riempimento/sistemazione idrica	404,00	22
fase b	Modellazione gradoni - riempimento/sistemazione idrica	315,00	17
fase c	Modellazione gradoni - riempimento/sistemazione idrica Completamento Modellazione gradoni riempimento/sistemazione idrica	371,00	20

fase d	Piantumazioni superiori - Completamento strato vegetativo/sistemazione idrica	464,00	26
fase e	Piantumazione inferiore	256,00	14

- la società INERTI UFITA S.r.l., nell'esercire l'attività di recupero ambientale, allegato all'istanza prot. n. 552938 del 10.08.2016 e successive integrazioni e modifiche, dovrà attenersi a quanto previsto dagli elaborati grafici approvati e vistati, di seguito elencati, trasmessi dalla ditta con la nota del 19/06/2017, acquisita al prot. reg. n. 425119 del 20/06/2017:

- Elaborato01 Relazione generale recupero ambientale
- Elaborato02 Analisi dei vincoli e certificato di destinazione urbanistica
- Elaborato03 Tavola dei vincoli
- Elaborato04 Stato di fatto-corografia ed inquadramento area attività 1:5000
- Elaborato05 Stato di fatto-Planimetria catastale 1:1000
- Elaborato06 Planimetria di inquadramento generale 1:1000
- Elaborato07 Libretto delle misure
- Elaborato08 Piano quotato 1:1000
- Elaborato09 Report fotografico-stato di fatto-coro
- Elaborato10 Individuazione coni ottici-stato di fatto
- Elaborato11 Sezioni longitudinali dello stato di fatto
- Elaborato12 Sezioni trasversali dello stato di fatto 1:1000
- Elaborato13 Planimetria di progetto 1:1000
- Elaborato14 Sezioni longitudinali dello stato di progetto 1:1000
- Elaborato15 Sezioni trasversali dello stato di progetto 1:1000
- Elaborato16 Sezioni longitudinali dello stato di progetto con indicazione dei volumi (sterro e riporto) 1:1000
- Elaborato17 Planimetria di progetto su base catastale con indicazione della regimentazione delle acque meteoriche 1:1000
- Elaborato18 Planimetria del Recupero Ambientale-Impianto floro vegetazionale
- Elaborato19 Sezioni longitudinali del recuperop ambientale 1:1000
- Elaborato20 Sezioni trasversali del recupero ambientale 1:1000
- Elaborato21 Relazione Agronomica
- Elaborato22 Planimetria di progetto con rappresentazione tridimensionale da modello digitale (confronto stato di fatto-ricomposizione ambientale)
- Elaborato23 Cronoprogramma funzionale attività ed individuazione fasi lavorative del recupero ambientale 1:1000
- Elaborato24 Relazione geologica-idrogeologica e geotecnica 1:1000
- Elaborato25 Carta geologica tecnica 1:1000
- Elaborato26 Sezioni geologiche

- la durata dell'autorizzazione è fissata, pertanto, secondo cronoprogramma dei lavori, in anni 8 (otto) decorrenti dalla data dell'inizio lavori;

- prima di iniziare i lavori di riempimento, la società INERTI UFITA S.r.l. dovrà rispettare le seguenti prescrizioni tecniche:

1.1. porre al fine dell'identificazione della cava (art. 38 delle NN. di A del P.R.A.E.) in corrispondenza di ogni accesso all'attività estrattiva, in modo ben visibile anche da lontano, un cartello contenente i seguenti dati:

- 1.1.1. denominazione della cava, estremi autorizzazione e relativa scadenza;
- 1.1.2. estremi di riferimento della pianificazione P.R.A.E. ove insiste la cava;
- 1.1.3. proprietà del terreno o indicazione degli estremi del regime concessorio;
- 1.1.4. ditta esercente;
- 1.1.5. tipo di materiale impiegato;

- 1.1.6. direttore di cava; responsabile della sicurezza; sorvegliante;
- 1.1.7. rappresentazione grafica del perimetro dell'area interessata dai lavori e ubicazione dei manufatti ed impianti nonché i luoghi in cui vengono stazionate le macchine e le attrezzature;
- 1.1.8. rappresentazione grafica dello stato dei luoghi a conclusione dell'intervento di riqualificazione ambientale;
- 1.1.9. organo di vigilanza;
- 1.2. realizzare (art. 39 delle NN. di A. del P.R.A.E.) i sotto elencati adempimenti:
 - 1.2.1. perimetrazione del cantiere, come riportato nella cartografia del rilievo planoaltimetrico, mediante posizionamento di capisaldi con picchetti metallici inamovibili da riportare su apposita planimetria;
 - 1.2.2. perimetrazione della zona di attività di recupero ambientale mediante recinzione metallica a maglia stretta, alta non meno di metri 2,20. In corrispondenza dei previsti accessi alla zona di attività estrattiva dovranno essere posti dei cancelli metallici alti non meno di metri 2,00 muniti di serratura, atti a impedire l'ingresso a persone e mezzi non autorizzati;
 - 1.2.3. segnaletica verticale di pericolo indicante la presenza di attività posta lungo la recinzione ad intervalli non superiori a metri 50 in modo tale che ogni cartello sia visibile da quelli immediatamente precedente e successivo;
 - 1.2.4. mantenimento in perfetta efficienza di tutte le opere, di cui alla lettera precedente, durante le fasi di attività fino a lavori di sistemazione ultimati, salvo diversa disposizione;
- 1.3. garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 40 - Rete di punti quotati - delle NN. di A. del P.R.A.E., nonché di quanto previsto agli artt. 41 - Distanze di rispetto, 42 - Fossi di guardia, 44 - Tutela della rete viaria pubblica e degli abitati circostanti, 45 - Tutela delle acque sotterranee e superficiali, 46 - Salvaguardia di reperti di valore archeologico, storico e artistico e 47 - Aspetti generali e particolari sulla coltivazione delle cave, tutti delle NN. di A. del P.R.A.E.;
- la data di inizio effettivo dei lavori di ricomposizione dovrà essere comunicata a questo Ufficio con congruo anticipo, non inferiore a 15 gg., al fine di permettere le verifiche sul rispetto delle sopra riportate prescrizioni;
- la società INERTI UFITA S.r.l. è tenuta ad ottemperare ed osservare tutte le prescrizioni riportate nei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi ed allegati ai verbali della stessa Conferenza;
- nell'esecuzione dei lavori è fatto obbligo alla Ditta, al Direttore Responsabile dei Lavori e al Sorvegliante di osservare rigorosamente le disposizioni normative e regolamentari previste dal D.P.R. n. 128/1959 e dal D.lgs. n. 624/1996 in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle industrie estrattive, nonché quanto disposto dall'art. 86 - Documento di Sicurezza e Salute - delle NN. di A. del P.R.A.E.;
- la società INERTI UFITA S.r.l. dovrà presentare - a cadenza annuale dalla data di inizio lavori - una relazione, a firma del Direttore Responsabile, sull'andamento dei lavori che attesti il rispetto delle prescrizioni impartite, nonché lo stato di attuazione del cronoprogramma con riferimento sia ai lavori di recupero;
- così come disposto dall'art. 6, co. 5 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. l'entità della garanzia prestata dalla società INERTI UFITA S.r.l. a mezzo di polizza fideiussoria assicurativa n., dovrà essere aggiornata ogni due anni in relazione alle variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita ed agli sviluppi dei lavori di recupero;
- la presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di recupero di cava, ed il piano di recupero della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivanti da imprevisti geologici e petrografici, previa autorizzazione di questo Ufficio;
- ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii., ultimati i lavori di recupero, il titolare della presente autorizzazione deve chiedere a questo Ufficio di accertare la rispondenza dei lavori di

recupero a quanto previsto nel provvedimento di autorizzazione con particolare riferimento ai lavori di ricomposizione ambientale;

- il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente decreto è sanzionabile ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 13 e 14 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii. prevedono i modi di estinzione e revoca dell'autorizzazione;
- il titolare della presente autorizzazione che si sottrae all'obbligo di consentire l'accesso per ispezioni o controlli o che non fornisca i dati, le notizie e i chiarimenti richiesti, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 28, co. 4, della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.;
- l'eventuale trasferimento dell'azienda dovrà essere formalmente comunicato a questo Ufficio che, eseguite le verifiche di legge, provvederà alla variazione dell'intestazione della presente autorizzazione così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii.;
- DARE ATTO che per il presente provvedimento sussiste l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

DISPONE CHE

il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sia inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- al BURC per la pubblicazione;
- alla D.G. 50 09 per il Governo del Territorio i LL.PP. e la Protezione Civile;
- allo STAFF 50 09 91;
- allo STAFF 50 17 92;
- all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Dipartimento Provinciale di Avellino;
- Alla Giunta Regionale della Campania UOD Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia.

b) in via telematica, p.e.c.:

- alla società INERTI UFITA S.r.l., ai fini della notifica;
- al Comune di Castel Baronia (AV), per conoscenza e competenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- alla Comunità Montana Ufita;
- all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
- alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
- all'ASL di Avellino;
- all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il Dirigente
arch. Massimo Pinto